



DECRETO N° 88/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Crotona: Variazione somme quadro economico senza aumento di spesa dei "lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotona" e affidamento alla ditta Premac srl delle prove di carico su banchina e su bitte di ormeggio. CUP:F17F22000030005 CIG: B7AC18498C
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 62 del 31.10.2024 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE . U . 0007019 del 23-12-2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- DATO ATTO** che con decreto n. 234/2022/ADSP-MTMI del 28.11.2022 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotona ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 per come previsto dal decreto legge n.76 del 16 Luglio 2020 l'art. 1 comma 2 lett. a), "procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" convertito con Legge 120/20 e s.m.i. all'operatore economico Ing. Dario Tricoli, Via Carlo Pisacane, 25/F - 88100 Catanzaro (CZ), P.IVA: 01804510467 C.F. TRCDRA64R25C352E;
- DATO ATTO** che con nota pervenuta a mezzo email il 17.12.2022 è stato consegnato il progetto definitivo esecutivo inerente l'intervento di che trattasi;
- VISTO** il verbale di validazione del progetto definitivo esecutivo redatto in data 19.12.2022 dal Responsabile unico del procedimento ing. Francesco Celi;
- ATTESO** che con decreto 263 del 22.12.2022 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo relativo ai "Lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotona";
- CONSIDERATO** che con decreto 54 del 24.03.2023 è stata approvata la procedura di gara negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, per come previsto dal decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 l'art. 1 c. 2 lett. b), "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo

emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", convertito con L. 120/20 e s.m.i, da svolgersi su piattaforma telematica di e-Procurement e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento "lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotone".

CONSIDERATO che con decreto 100/2023 del 09.06.2023 sono stati affidati i lavori, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n.50/2016, per come previsto dal decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 l'art. 1 c. 2 lett. b), "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", convertito con L. 120/20 e s.m.i, e per come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/21 del 31.05.2021, da svolgersi su piattaforma telematica di e-Procurement e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, all'operatore economico CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. P.IVA C.F. 00103240792 sede legale Via Pantusa n. 32 - C.A.P. 88900 CROTONE (KR) per l'importo complessivo di € 862.920,00 oltre € 18.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 03.10.2023 il RUP Ing. Francesco Celi ha autorizzato la consegna dei "lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotone";

DATO ATTO che in data 05.02.2024 il D.L. Ing. Dario Tricoli ha redatto il verbale di consegna lavori;

CONSIDERATO che durante i lavori sono emerse delle criticità non prevedibili in fase di progettazione e si è pertanto reso necessario avviare la predisposizione di una perizia di variante necessaria a consentire di ultimare in maniera completa i lavori di che trattasi;

ATTESO che il direttore dei lavori ha stimato che per redigere la perizia di variante serve la somma di circa 100.000,00 euro;

VISTO il decreto n. 241/2024/ADSP-MTMI mediante il quale venivano integrate le somme ed approvato il nuovo quadro economico per l'intervento denominato "lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotone" ;

VISTO il decreto n. 60 del 19.05.2025 mediante il quale veniva approvata la perizia di Variante n° 1 determinata da circostanze ricadenti nell'art. 120 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, che non alterano la natura generale del contratto e sono da considerarsi non sostanziali.

CONSIDERATO che con nota prot. 10686 U/2025 in data 16.04.2025 il collaudatore dell'opera in oggetto richiedeva di commissionare a una ditta specializzata delle prove di carico sugli impalcati e sulle bitte di nuova realizzazione.

RITENUTO necessario procedere all'affidamento ad un laboratorio idoneo a redigere le prove di cui sopra;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

APPURATO - che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO il preventivo acquisito con nota prot. n.18337 in data 16.07.2025 dalla ditta Premac srl con sede legale in via santuario di Dipodi n.6a trav. – zona industriale Fondaco Frustato – 88040 Feroletto Antico (CZ), p.iva: 01612710796 per un importo complessivo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 per il servizio da rendere ed € 1.980,00 per iva nella misura del 22 %;

RITENUTO che l'ufficio sedi periferiche ha valutato congruo il preventivo offerto dalla ditta Premac srl;

- CONSIDERATO** che all'interno del quadro economico sono presenti delle economie su delle voci non utilizzate che si possono far confluire ad incremento della voce e14) portandola a € 11.778,00 al fine di coprire le spese di collaudo richieste;
- ATTESO** che l'art. 50 c.1 lett. b del D. Lgs. 36/2023 prevede, per affidamenti di servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 l'affidamento diretto;
- RILEVATO** che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 94-95 del D. Lgs. 36 del 2023, che si allegano alla presente per farne parte integrante;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B7AC18498C;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

- Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
- Di approvare la variazione delle somme del quadro economico senza aumento di spesa dei "lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotone" ridistribuendo le somme in maniera tale da incrementare la voce e14) portandola ad € 11.778,00 per come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
n.	Descrizione voce	%	Importo
a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni			
	A misura	0,00%	0,00 €
	A corpo	94,05%	1.034.505,62 €
	In economia	0,00%	0,00 €
	Ribasso di gara -4,12 %	-3,87%	-42.621,63 €
	SOMMANO	90,17%	991.883,99 €
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)			
	A misura	0,00%	0,00 €
	A corpo	0,00%	0,00 €
	In economia	1,64%	18.000,00 €

SOMMANO	1,64%	18.000,00 €
SOMMANO a) + b)	91,81%	1.009.883,99 €
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	0,00%	0,00 €
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	0,00%	0,00 €
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
e1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	0,00%	0,00 €
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	0,07%	782,00 €
e3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	0,00%	0,00 €
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	0,00%	0,00 €
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;	0,18%	2.000,00 €
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	0,37%	4.116,41 €
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	0,00%	0,00 €
e8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;	4,64%	51.030,00 €
e9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	0,00%	0,00 €
e10) Spese di cui all'articolo 45 del codice (incentivo);	1,60%	17.618,40 €
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	0,00%	0,00 €
e12) Spese per pubblicità;	0,02%	250,00 €
e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	0,05%	500,00 €
e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	1,07%	11.778,00 €
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	0,00%	0,00 €
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	0,00%	0,00 €
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	0,00%	0,00 €
e18) cassa e oneri previdenziali su voce e8);	0,19%	2.041,20 €
19) Economie a seguito di ribasso d'asta	0,00%	0,00 €
SOMMANO c) + d) + e)	8,19%	90.116,01 €
TOTALE a) + b) + c) + d) + e)	100,00 %	1.100.000,00 €

- Di affidare alla ditta Premac srl con sede legale in via santuario di Dipodi n.6a trav. – zona industriale Fondaco Frustato – 88040 Feroletto Antico (CZ), p.iva: 01612710796 per un importo complessivo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 per il servizio da rendere ed € 1.980,00 per iva nella misura del 22 %;
- Di sub impegnare l'importo complessivo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 per il servizio da rendere ed € 1.980,00 per iva nella misura del 22 % in favore della ditta Premac srl con sede legale in via santuario di Dipodi n.6a trav. – zona industriale Fondaco Frustato – 88040 Feroletto Antico (CZ), p.iva: 01612710796 per un importo complessivo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 per il servizio da rendere ed € 1.980,00 per iva nella misura del 22 %, con imputazione sul capitolo U1 201011 09 del bilancio 2025 residui 2024, sull'impegno di cui al Decreto n. 241/2024;
- Di dare atto che il CUP identificativo dei lavori è il n. F17F22000030005, mentre il CIG è il n. B7AC18498C;
- Demanda all'ufficio contratti per la predisposizione dei consequenziali atti contrattuali;
- Manda al responsabile dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane e al RUP, l'ing. Francesco Celi, per il seguito di competenza;

- Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 29/07/2025

IL DIRIGENTE
AREA SEDI PERIFERICHE
P.T.A.
IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Pasquale FARAONE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli